



Mercoledì 25 giugno si è tenuto a Verona il periodico incontro tra Gestione R.U. e le rappresentanze sindacali delle province di Verona, Trento e Bolzano.

Le figure aziendali ci hanno illustrato i **dati occupazionali** al 31/05/2025, riferendoci di un totale di **232 risorse** complessive impiegate nelle tre province. Di questi colleghi, 209 operano in rete, mentre 23 in strutture di coordinamento. Viene rilevata una ripartizione occupazionale di genere che consta del **69% di personale femminile e del 31% di personale maschile. I ruoli di responsabilità vengono ricoperti per il 56% da colleghe e per il 44% da colleghi.**

Per quanto riguarda l'età anagrafica dei dipendenti che operano nei nostri territori, si registrano 17 dipendenti tra i 31 e i 40 anni, 119 tra i 41 e i 50 anni, 96 dipendenti sopra i 51 anni.

Il personale in **part-time** si attesta sul 21% del totale, dato costante che conferma l'impegno della banca al soddisfacimento delle richieste.

Sul territorio sono presenti, inoltre, le Task-Force Mutui e Campagne Commerciali, che coinvolgono un totale di cinque risorse.

I dati relativi alla formazione MIFID si aggirano su una media di ore fruita del 38,7% rispetto al totale dei corsi attualmente caricati.

Come RR.SS.AA., abbiamo ancora una volta evidenziato le criticità di rilievo che affliggono quotidianamente il lavoro e il benessere di colleghe e colleghi. In particolar modo è stato segnalato:

- il preoccupante riacutizzarsi delle **"pressioni commerciali"**, che rende il clima lavorativo sempre più difficile, tra **monitoraggi** sempre più stringenti, richieste di **rendicontazione** pressanti, ambizioni commerciali irrealistiche e **budget evidentemente sovradimensionati**;
- la diffusa **insoddisfazione economica** di colleghi e colleghe relativamente al **complesso inquadramento**, ai **processi promotivi** e al **salario variabile e incentivato**, palesemente inadeguati rispetto alla professionalità che da anni dimostrano ogni giorno e alle responsabilità commerciali che la Banca attribuisce loro;
- la necessità che la Banca monitori la fruizione della **formazione** prevista e, soprattutto, l'effettiva qualità della stessa, continuamente compromessa dalla necessità di soddisfare aspettative commerciali e carichi di lavoro operativi.

Come esprimono i dati occupazionali, negli ultimi anni, anche nelle nostre province, abbiamo visto una costante diminuzione delle risorse impiegate, a causa di esodi e dimissioni. Questo ha comportato un aumento dei carichi di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori rimasti, non supportati dal necessario investimento in tecnologia e procedure informatiche: come RS.SS.AA., riteniamo che anche nel nostro territorio sia arrivato il momento di fare **nuove assunzioni**, con particolare attenzione alle filiali di Trento e Bolzano che, in termini di gestione degli organici, pagano lo scotto di essere situate ai margini del territorio.

Nel frattempo, ha preso il via l'implementazione del modello di servizio **Premium Top** che, in partenza dal 14 luglio, nel nostro territorio riguarderà tre filiali.



Fin da subito si sono confermate le preoccupazioni che avevano portato le organizzazioni sindacali a non firmare l'accordo a livello centrale: **la mancanza di un percorso professionale chiaro e trasparente** per i colleghi e le colleghe coinvolti, e i possibili **effetti sui carichi di lavoro** nelle filiali, sia nella linea Premium che in quella Valore, rischio accentuato dalla mobilità territoriale e professionale che, di conseguenza, coinvolgerà più strutture.

Come RR.SS.AA. terremo monitorata la situazione e vi chiediamo di segnalarci qualsiasi problema a riguardo.

In conclusione, come RR.SS.AA., abbiamo ribadito con forza che **è arrivato il momento per Banca MPS di fare un deciso passo avanti nella valorizzazione di tutto il proprio personale, sia dal punto di vista lavorativo che economico. È importante che venga riconosciuto il contributo fondamentale che lavoratori e lavoratrici hanno dato in questi anni e che continuano a offrire ogni giorno in prima linea!**

Verona, 02/07/2025

R.S.A. MPS VERONA, TRENTO E BOLZANO